

FISICA CLASSICA, FISICA QUANTISTICA E IL DENARO

Nel mondo della Fisica esistono due branche. La Fisica classica o meccanica classica di Isaac Newton e la Fisica quantistica o meccanica quantistica di Werner Karl Heisenberg.

La differenza delle 2? La prima ragiona per dato certo, la seconda per dato probabile. La prima afferma che data una posizione e la velocità è possibile determinare dove sarà un oggetto nello spazio tempo.

La seconda in via sperimentale (misurato) ha verificato che non è possibile determinare la posizione futura di un elettrone ma solo la probabilità che un elettrone sia in una data posizione nel futuro.

Quindi in Fisica ci troviamo il certo che funziona con le grandi quantità di atomi e non funziona nell'atomo e il probabile che funziona nell'atomo ma non esiste nelle grandi quantità di atomi.

Tutto questo per verificare se il rendimento di una attività finanziaria, risponde alle leggi della meccanica classica o della meccanica quantistica. In parole povere se il rendimento è prevedibile, come la meccanica classica o se è probabile come la meccanica quantistica.

Rendimento = (Capitale finale – Capitale iniziale)/Capitale iniziale

Quello che conosciamo certamente è il Capitale iniziale, quello che non conosciamo è il Capitale finale. Ora usando lo stesso metodo della fisica, noi dobbiamo capire come si forma nel tempo il Capitale finale.

Capital finale = Capitale iniziale + Ricavi, incassi (Cedole, Interessi, Dividendi, premi) + Profitti/Perdite da operazioni di acquisto vendita chiuse + valutazione attività in essere aperte – costi – tasse

Ora se noi andiamo a separare le attività che producono il capitale finale, troviamo che :

- Capitale iniziale dato certo
- Ricavi, incassi (Cedole, Interessi, Dividendi, premi) dato certo, prevedibile, meccanica classica
- Profitti/Perdite da operazioni di acquisto vendita chiuse dato incerto, probabile, meccanica quantistica
- valutazione attività in essere aperte dato incerto, probabile meccanica quantistica
- Costi dato certo, prevedibile
- Tasse dato certo, prevedibile.

Ora la domanda è: come viene calcolata nella meccanica quantistica la probabilità, che un elettrone di un determinato atomo si trovi in una determinata posizione?

Attraverso il principio di indeterminazione. Si può applicare anche nella gestione del risparmio? SI

In che modo? Scegliendo le attività che hanno maggiore probabilità di produrre profitti da operazioni chiuse e maggiori probabilità di rivalutazione.

CONCLUSIONE

Una parte del rendimento è determinata da dati certi e quindi prevedibile. Un'altra parte del rendimento è data da dati incerti quindi probabili. Tra i dati probabili si può calcolare chi ha

maggiori probabilità di produrre profitti e rivalutazioni, esattamente come in quale posizione è piu' probabile di trovare l'elettrone.

Nella meccanica quantistica si sa dove è finito un elettrone dopo averlo sparato.

Quindi se sparo mille elettroni contro una piastra non posso sapere dove finirà l'elettrone numero 365. Lo saprò solo dopo averlo sparato perché lo vedo nella piastra.

Se immaginiamo il Gestore bravo, quello che fa profitti dalle operazioni chiuse e sceglie attività che si rivalutando, come un elettrone e applichiamo il principio di indeterminazione, scopriamo che non si può stabilire prima chi è il Gestore bravo.

Si può sapere dopo, misurando come con gli elettroni, quanti gestori e quali sono no stati bravi.

DOPO esattamente come gli ELETTRONI. DOPO

GV

Caro Investitore , private banker e consulente indipendente, tutto questo lo abbiamo fatto per te. Per aiutarti a migliorare il tuo rendimento e quello dei tuoi clienti, per costruire il rendimento usando le leggi della natura che poi sono le leggi della fisica.

Se vuoi diventare nostro cliente , contattaci senza impegno a info@alphama.it

www.alphama.it